

CARTA DEI SERVIZI



POLO DELL'INFANZIA “IL VILLAGGIO”



POLO DELL'INFANZIA 0-6 ANNI

CAERANO DI SAN MARCO (TV)

poloinfanziaiilvillaggio@gmail.com

Sommario

PARTE PRIMA: ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO	3
LA CARTA DEI SERVIZI	3
PRESENTAZIONE GD EDUCA COOPERATIVA SOCIALE	3
I PRINCIPI ORIENTATORI-RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
MISSION AND CARE	4
POLITICA INTEGRATA DI QUALITÀ, AMBIENTE E PARITÀ DI GENERE	5
L'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE DEL POLO 0-6	5
ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE	8
RAPPORTI CON GLI UTENTI.....	8
ISCRIZIONI	8
CALENDARIO	8
CAPACITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	9
INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)	10
ALIMENTAZIONE E CONTROLLO QUALITÀ'	10
PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
IL PROGETTO EDUCATIVO	10
LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA.....	11
LA GIORNATA TIPO.....	11
AMBIENTAMENTO E CONTINUITÀ' EDUCATIVA 0-6.....	12
PROPOSTE EDUCATIVE-PROGETTAZIONE IN ITINERE.....	13
IL POLO E LA FAMIGLIA	14
EDUFAMILY-SUPPORTO ALLE GENITORIALITÀ	15
REGOLAMENTO SANITARIO	15
COSA PORTARE AL POLO	15
PARTE TERZA: DISPOSIZIONI FINALI	16
QUALITÀ' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	16
GESTIONE DEI RECLAMI	17
ALLEGATI.....	17

PARTE PRIMA: ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

LA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi ha validità pluriennale e viene aggiornata annualmente tramite allegati riferiti all'anno educativo in corso (calendario, tariffe, orari, personale). I genitori hanno il diritto di essere coinvolti, informati, tutelati e ciò può avvenire attraverso la Carta dei Servizi. La Carta dei Servizi del Polo Infanzia informa del servizio offerto e dà la possibilità alla cooperativa di migliorare, con l'aiuto dei genitori, l'offerta didattica e sociale rivolta ai bambini e alle bambine.

La Carta dei Servizi è un documento di impegno, una sorta di "patto-contratto", che il gestore, stipula con i suoi utenti, dichiarando di rispettare precisi parametri di qualità, modalità e tempi del servizio e di attivare un sistema di gestione dei reclami per gli utenti. Tale strumento, inoltre, esprime i vincoli e gli obiettivi, una sorta di Statuto che vincola il gestore di fronte ai genitori con la dichiarazione dei propri obiettivi e con il riconoscimento di specifici diritti dell'utente. Il servizio, interagisce con la famiglia e promuove la corretta informazione sulle metodiche e sulle ricerche in campo sanitario, sociale e relazionale riguardante il bambino e la bambina.

PRESENTAZIONE GD EDUCA COOPERATIVA SOCIALE

Il Polo Infanzia IL VILLAGGIO è gestito da **GD EDUCA Cooperativa Sociale Impresa Sociale**, con sede legale in Oderzo (TV), via Cesare Battisti 54.

La cooperativa opera a livello nazionale nei servizi educativi per la prima infanzia ed è titolare del marchio registrato **Scuole Felici**, che identifica un approccio pedagogico ispirato alla pedagogia del Nord Europa, alla pedagogia del rischio e alla valorizzazione dell'ambiente come terzo educatore. GD EDUCA adotta un **Sistema di Gestione Integrato** certificato secondo le norme **UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità)**, **UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)** e **UNI/PdR 125:2022 (Parità di genere)**, a garanzia di servizi sostenibili, inclusivi e di eccellenza educativa.

I PRINCIPI ORIENTATORI-RIFERIMENTI NORMATIVI

Il servizio educativo si fonda su un quadro normativo che definisce standard qualitativi, organizzativi e pedagogici, in coerenza con la legislazione nazionale e regionale vigente.

Per i servizi educativi per la prima infanzia (Nido – Regione Veneto):

- Legge Regionale Veneto n. 22/2002 e S.M.I.
- Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 84/2007
- DGR n. 153/2018
- DGR n. 1319/2019 (aggiornamento dei requisiti)
- Normativa regionale in materia di accreditamento dei servizi sociali

Per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni (Sistema 0–6):

- Decreto Legislativo n. 65/2017
- Linee pedagogiche per il sistema integrato 0–6 (2021)
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (2022)

Per la scuola dell'infanzia:

- Indicazioni Nazionali 2025 (adottate con decreto n.221 del 9 dicembre 2025, pubblicato in G.U. il 27 gennaio 2026)

Tale quadro normativo orienta l'azione educativa e organizzativa del servizio, garantendo il rispetto dei diritti dei bambini e delle bambine, la qualità dell'offerta educativa, la partecipazione delle famiglie e la continuità educativa all'interno del sistema integrato 0–6.

Il servizio opera nel rispetto dei seguenti principi:

Eguaglianza dei diritti degli utenti: La parità di diritti è assicurata a tutti gli utenti senza alcuna distinzione di sesso, religione, status giuridico e sociale, forme di disabilità e residenza;

Imparzialità: Tutti coloro che usufruiscono dei servizi sono trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità;

Servizio regolare: È assicurato un servizio regolare e continuo, secondo il calendario scolastico;

Controllo di qualità: È obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio della qualità del servizio erogato;

Partecipazione: È garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo dei servizi. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, a dare suggerimenti e presentare reclami;

Efficienza ed Efficacia: Viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

Centralità del bambino: la cooperativa, gli operatori e i genitori collaborano al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita infantile. L'organizzazione del servizio tiene conto in misura prioritaria del benessere, della crescita e dello sviluppo armonico del bambino.

Oltre ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità del servizio e centralità del bambino, il Polo assume come riferimento un paradigma educativo che riconosce il valore dell'esperienza diretta e del gioco libero, coerente con le linee pedagogiche del Sistema Integrato 0-6.

MISSION AND CARE

L'educazione è l'opportunità di crescita e di cambiamento della persona e della società; è una risorsa per sé e per la collettività; è uno spazio d'incontro dove si respira la libertà, l'unicità e la vita. L'educazione vive della bellezza di ciascuno all'interno di una pluralità di aspetti culturali, ideali, sociali; si nutre di rispetto, valorizza le varie e molteplici identità, competenze e conoscenze che caratterizzano ciascuno di noi.

La nostra Mission ha come obiettivo prioritario la promozione della felicità. Perché una persona felice può cambiare la sua vita e raggiungere qualunque obiettivo. E molte persone felici cambiano il mondo. Al centro del nostro agire quotidiano troviamo lo sviluppo armonico e olistico del bambino e della bambina.

Tra le nostre principali finalità ci sono:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, libertà e socializzazione per la loro crescita;
- contribuire alla strutturazione dell'autonomia e dell'identità dei bambini e delle bambine e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali;
- favorire lo sviluppo della personalità del bambino e della bambina nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- supportare la comunicazione fra bambini, bambine e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- sostenere e accompagnare la famiglia nelle scelte educative;
- promuovere e diffondere una cultura attenta ai diritti dell'Infanzia;
- perseguire un lavoro di rete collaborando con enti e altri servizi del territorio;

Il bambino e la bambina a Scuole Felici è una persona alla quale viene data la possibilità di vivere un rapporto significativo e costruttivo con il mondo circostante attraverso qualificate relazioni positive con il gruppo e con gli adulti; all'interno di un contesto educativo stimolante per la sua crescita complessiva. Ogni giorno, valorizziamo le peculiarità di ciascun bambino, bambina e famiglia attraverso l'accoglienza, l'ascolto, la fiducia, la sincerità, l'empatia e il coraggio. All'interno dei servizi l'educazione è considerata come un aiuto alla vita e alla conquista della libertà e dell'autonomia, attraverso attività principalmente organizzate a contatto con la natura. Questo approccio lascia liberi i bambini e le bambine e permette di seguire le loro naturali intuizioni, i loro interessi, le loro curiosità. Si tratta, in altre parole, di sostenere le azioni intraprese dai bambini e dalle bambine e favorire l'orientamento della curiosità verso il nuovo. Creiamo momenti di osservazione, non di valutazione, per rilevare i bisogni dei bambini e delle bambine e delle famiglie e le loro continue conquiste durante il percorso evolutivo e formativo attraverso interventi educativi mirati e adeguati. Non esiste giusto o sbagliato, si elimina la cultura del "no", si valorizza il gioco libero e le esperienze a contatto con la natura, per creare un ambiente positivo che promuove le sue potenzialità e favorisce l'autostima.

Alla promozione della felicità, già definita come finalità centrale dell'approccio Scuole Felici, si affiancano altri elementi cardine dell'identità pedagogica del servizio:

- la **relazione educativa come strumento di crescita**, fondata su empatia, ascolto e intenzionalità;
- la **costruzione di contesti di apprendimento ricchi**, nei quali materiali naturali, luci, forme e colori sostengono immaginazione, scoperta e competenza;

- la cura dell'esperienza emotiva, considerata parte integrante dello sviluppo infantile.

L'educazione viene intesa come processo attivo, partecipato, quotidiano, nel quale ogni bambino e bambina è protagonista della propria avventura di crescita.

POLITICA INTEGRATA DI QUALITÀ, AMBIENTE E PARITÀ DI GENERE

Qualità: ISO 9001 e UNI 11034 (servizi infanzia)

Il Polo Infanzia opera in coerenza con la Politica Integrata della Qualità, dell'Ambiente e della Parità di Genere, che orienta l'intera organizzazione verso la qualità educativa e gestionale, nel rispetto delle normative vigenti e dei bisogni delle famiglie.

Oltre agli elementi già descritti del Sistema di Gestione Integrato, la qualità educativa è perseguita attraverso:

- osservazioni sistematiche, che guidano l'evoluzione degli spazi e delle esperienze;
- documentazione pedagogica, utilizzata non come semplice raccolta di immagini, ma come processo interpretativo che rende visibile l'apprendimento e promuove la partecipazione delle famiglie;
- verifiche periodiche del percorso educativo, non limitate alla compilazione di strumenti formali, ma orientate a leggere i cambiamenti del gruppo e riprogettare di conseguenza.

Ambiente: ISO 14001 e sostenibilità educativa

In coerenza con la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, il servizio promuove all'interno del Polo una cultura ecologica diffusa, integrando la sostenibilità ambientale nella quotidianità educativa.

L'ambiente, considerato terzo educatore, è progettato per essere bello, armonico, naturale e rispettoso del pianeta. L'uso di materiali riciclati e naturali, la riduzione degli sprechi e la cura degli spazi esterni rappresentano scelte pedagogiche e valoriali.

Le azioni di sostenibilità comprendono:

- gestione responsabile dei rifiuti e riduzione della plastica monouso;
- risparmio energetico e idrico, con attenzione all'utilizzo consapevole delle risorse;
- scelte alimentari sostenibili, con preferenza per prodotti locali e biologici;
- attività educative sull'ecologia, come orto didattico, laboratori sensoriali naturali e progetti di riciclo creativo.

Il servizio valorizza i comportamenti sostenibili di bambini, bambine, famiglie e personale, promuovendo un senso di appartenenza a una comunità che si prende cura dell'ambiente e delle persone.

Parità di genere: UNI/PdR 125:2022

Il Polo Infanzia opera in coerenza con la Politica Integrata della Qualità, dell'Ambiente e della Parità di Genere, che orienta l'intera organizzazione verso:

- la qualità educativa e gestionale, nel rispetto delle normative vigenti e dei bisogni delle famiglie;
- la sostenibilità ambientale, attraverso la riduzione degli impatti e la promozione di una cultura ecologica nei bambini e nelle comunità educanti;
- la parità di genere e l'inclusione, prevenendo ogni forma di discriminazione e valorizzando la diversità come risorsa.

Il servizio contribuisce attivamente agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e ai principi delle Nazioni Unite (Global Compact, Women's Empowerment Principles).

L'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE DEL POLO 0-6

L'équipe multiprofessionale del Polo per l'Infanzia 0-6 è costituita da un insieme integrato di figure educative, pedagogiche, ausiliarie e amministrative che collaborano quotidianamente per garantire la qualità del servizio educativo e la continuità del percorso di crescita dei bambini e delle bambine.

Il lavoro si basa sui principi della collegialità, della condivisione delle responsabilità educative e della collaborazione tra tutte le professionalità coinvolte, in un'ottica di continuità 0-6 anni.

NIDO D'INFANZIA (3-36 MESI)

All'interno del Nido d'Infanzia il servizio accoglie bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, organizzati

in sezioni di lattanti e divezzi. Il rapporto numerico è di 1 educatore ogni 6 bambini per la sezione lattanti e di 1 educatore ogni 8 bambini per la sezione divezzi, al fine di garantire un'adeguata attenzione individualizzata e un contesto educativo sicuro e accogliente. Le educatrici sono in possesso della laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) o di titoli equipollenti o equiparati secondo la normativa vigente. Esse si occupano della cura educativa dei bambini, della progettazione delle attività e della costruzione di relazioni significative con le famiglie, operando secondo il principio della collegialità. All'interno del Nido opera inoltre un'educatrice referente con funzione di raccordo tra famiglie, servizio e direzione, oltre a una responsabile del servizio con compiti organizzativi e gestionali. La dimensione pedagogica è garantita dalla coordinatrice pedagogica, laureata in ambito pedagogico o psicologico, che svolge funzioni di supervisione, progettazione e supporto al lavoro educativo. Completano l'équipe il personale ausiliario, impegnato nella cura, pulizia e igiene degli ambienti, la cuoca interna, responsabile della preparazione dei pasti e della gestione delle diete speciali, e il personale amministrativo di segreteria.

SEZIONE PRIMAVERA (24–36 MESI)

La Sezione Primavera accoglie bambini e bambine di età compresa tra i 24 e i 36 mesi e rappresenta un segmento educativo di raccordo tra Nido e Scuola dell'Infanzia. Il rapporto numerico è di 1 educatore ogni 10 bambini, in conformità alla normativa vigente della Regione Veneto.

Gli educatori sono in possesso della laurea in Scienze dell'Educazione L-19 o di titoli equipollenti o equiparati. È altresì riconosciuto il diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, qualora abilitante secondo la normativa vigente. L'équipe educativa della Sezione Primavera opera in stretta collaborazione con il Nido e con la Scuola dell'Infanzia, al fine di garantire continuità educativa e un accompagnamento graduale allo sviluppo delle autonomie, delle competenze relazionali e cognitive del bambino. Il coordinamento pedagogico del Polo supervisiona e sostiene la progettazione educativa e favorisce l'integrazione tra i diversi servizi.

SCUOLA DELL'INFANZIA (3–6 ANNI)

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini e bambine dai 3 ai 6 anni e concorre alla loro crescita educativa e formativa secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. L'organizzazione didattica prevede la presenza di docenti contitolari di sezione, secondo il modello previsto dalla normativa vigente del Ministero dell'Istruzione.

I docenti sono in possesso della laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) oppure del diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, se riconosciuto come titolo abilitante secondo la normativa vigente. Il personale docente si occupa della progettazione e realizzazione delle attività educative e didattiche, promuovendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei bambini. Il lavoro si svolge in collaborazione con le famiglie e in continuità con il Nido e la Sezione Primavera, all'interno del progetto educativo unitario del Polo 0–6.

Anche nella Scuola dell'Infanzia operano il coordinamento pedagogico del Polo, il personale ausiliario e il personale amministrativo, che contribuiscono al buon funzionamento del servizio e alla qualità complessiva dell'offerta educativa.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

La progettazione educativa della Scuola dell'Infanzia si sviluppa secondo un modello in itinere, dinamico e riflessivo, che nasce dall'osservazione quotidiana dei bambini e delle bambine e si evolve in relazione ai loro interessi, bisogni e traiettorie di sviluppo.

Non si configura come una programmazione rigida o predefinita, ma come un processo continuo di:

- osservazione pedagogica
- interpretazione collegiale
- progettazione delle esperienze
- documentazione e riflessione

In questo modo, ogni esperienza educativa diventa significativa, contestuale e realmente centrata sul bambino.

I CAMPI DI ESPERIENZA NELL'APPROCCIO SCUOLE FELICI

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia, il percorso educativo si articola nei cinque campi di esperienza, che nel modello Scuole Felici vengono reinterpretati come dimensioni integrate dell'esperienza del bambino.

I campi non sono intesi come ambiti separati o discipline, ma come traiettorie di sviluppo che si intrecciano nella quotidianità educativa, attraversando:

- il gioco
- le routine

- le esperienze laboratoriali
- l'outdoor education
- la relazione educativa
- l'organizzazione degli spazi

Il bambino apprende attraverso l'esperienza diretta, il corpo, la relazione e l'esplorazione, in un contesto in cui l'ambiente è riconosciuto come terzo educatore e il gioco rappresenta il principale linguaggio di conoscenza.

IL SÉ E L'ALTRO

Il campo "Il sé e l'altro" si sviluppa nella qualità delle relazioni e nella costruzione dell'identità personale e sociale.

All'interno del modello Scuole Felici, viene promosso attraverso:

- relazioni educative basate su empatia, ascolto e fiducia
- esperienze di gruppo e cooperazione
- momenti di dialogo, circle time e condivisione
- partecipazione alla vita della comunità educativa

Il bambino è accompagnato a riconoscere sé stesso e gli altri, a vivere le emozioni e a costruire il senso di appartenenza.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il corpo è il primo strumento di conoscenza e relazione.

Il campo si sviluppa attraverso:

- movimento libero e attività psicomotorie
- esperienze outdoor quotidiane
- contesti di esplorazione e gioco attivo
- esperienze di pedagogia del rischio

Il bambino sperimenta le proprie competenze corporee, affronta sfide adeguate all'età e costruisce fiducia in sé stesso, sviluppando autonomia e consapevolezza.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il campo dei linguaggi espressivi si sviluppa attraverso contesti estetici curati e materiali aperti e naturali.

Nel Polo Infanzia viene promosso attraverso:

- atelier grafico-pittorici e manipolativi
- esperienze musicali e sonore
- attività teatrali e simboliche
- utilizzo di materiali naturali e destrutturati

L'ambiente, progettato secondo la pedagogia del bello, favorisce la creatività, l'immaginazione e l'espressione personale.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il linguaggio nasce dalla relazione e dall'esperienza.

Il campo si sviluppa attraverso:

- conversazioni quotidiane e dialogo
- narrazione e lettura ad alta voce
- gioco simbolico e drammatizzazione
- documentazione e restituzione delle esperienze

Il bambino è accompagnato nello sviluppo della comunicazione, dell'ascolto e della capacità di esprimere pensieri ed emozioni.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

La conoscenza si costruisce attraverso l'esplorazione diretta e l'esperienza concreta.

Il campo viene promosso attraverso:

- esperienze di scoperta e ricerca
- attività scientifiche e di osservazione
- contatto quotidiano con la natura
- esperienze di outdoor education

Il bambino sviluppa curiosità, capacità di osservazione, pensiero logico e atteggiamento esplorativo verso il mondo.

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di assicurare la collaborazione con le famiglie dei bambini e garantire loro un ruolo di primaria importanza nell'azione educativa del Polo dell'infanzia, sono previsti specifici organismi di partecipazione, secondo quanto previsto dal regolamento comunale vigente.

Tra questi è previsto il Comitato di gestione, all'interno del quale si attua il dialogo tra Comune, famiglie, personale educativo e soggetto gestore. Il Comitato ha ruolo consultivo e contribuisce al miglioramento del servizio attraverso la formulazione di proposte, osservazioni e forme di collaborazione. Supporta la gestione sociale del polo e interviene sugli aspetti che riguardano il suo funzionamento, contribuendo all'elaborazione degli indirizzi educativi e organizzativi e vigilando sulla loro attuazione. Accoglie osservazioni, suggerimenti e reclami e promuove attività informative rivolte alle famiglie. Inoltre, convoca l'Assemblea dei genitori e partecipa all'elaborazione dei piani comunali relativi ai servizi per l'infanzia.

È inoltre prevista l'Assemblea dei genitori, composta da tutti i genitori dei bambini iscritti o da chi ne fa le veci. Essa è convocata almeno due volte l'anno per condividere informazioni sul funzionamento del servizio e sulla progettazione educativa. L'Assemblea rappresenta un momento di incontro e partecipazione delle famiglie alla vita del Polo e provvede all'elezione, con voto segreto, dei propri rappresentanti all'interno del Comitato di gestione.

RAPPORTI CON GLI UTENTI

Il rapporto tra il personale addetto al servizio e gli utenti deve essere ispirato al reciproco rispetto e alla cortesia. Gli addetti al servizio che operano a contatto con l'utente sono presentati e resi identificabili attraverso un cartellone affisso all'ingresso del servizio in cui, a fianco della foto di ogni operatore, sono indicate generalità e ruolo (organigramma). Gli stessi sono inoltre tenuti a fornire le proprie generalità in caso di comunicazioni telefoniche. Nei giorni di servizio è garantita la presenza del Responsabile, anche al fine di assicurare un tempestivo intervento in caso di disservizi. Compito dell'Amministrazione della cooperativa è di acquisire i reclami, le segnalazioni, le osservazioni, i suggerimenti e di rispondere nei tempi prefissati.

Polo dell'infanzia:

È possibile comunicare con il servizio direttamente, tramite telefono, lettera o e-mail.

Telefono: (dal lunedì al venerdì: 7:30 alle 18.00) **Email:** poloinfanzaiailvillaggio@gmail.com

Indirizzo: via A. Gramsci n. 2 (TV) 31031

Sede: GD EDUCA Cooperativa Sociale Onlus Via Cesare Battisti, 54-Oderzo (TV) Email: info@gdeduca.com

ISCRIZIONI

Le modalità di iscrizione al servizio, i criteri di accesso e le condizioni economiche di riferimento sono stabiliti e disciplinati dal Regolamento del servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/03/2026, nonché dalla deliberazione di Giunta n. 37/2026, con la quale sono determinate e aggiornate le relative rette. Tali disposizioni costituiscono il quadro normativo di riferimento per la gestione del servizio e per la definizione degli aspetti organizzativi ed economici connessi alla sua erogazione.

Criteri per la formazione della graduatoria per l'ammissione alla frequenza e per la formazione dell'eventuale lista d'attesa:

Verrà attivata la lista d'attesa al raggiungimento del numero dei bambini e bambine. In ogni caso i bambini già frequentanti il polo e i fratelli di bambini e bambine iscritti al polo oltre ai residenti nel Comune di Caerano di San Marco, hanno la precedenza assoluta rispetto all'accoglimento delle domande pervenute. Per i criteri relativi alla formazione della graduatoria si rimanda a quanto indicato nell'articolo 13 del Regolamento.

CALENDARIO

Il servizio è aperto da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì.

Il servizio è aperto dalle 7.30 alle 16.00 con possibilità di uscita anticipata alle 13.00 o posticipata alle 17.00 o alle 18.00 secondo le indicazioni del Regolamento.

Il calendario segue le festività nazionali, con l'eccezione del carnevale dove la chiusura è limitata al pomeriggio dell'ultimo martedì.

Il calendario aggiornato verrà predisposto annualmente e condiviso con le famiglie all'avvio di ciascun anno educativo, garantendo trasparenza organizzativa e adeguata programmazione familiare.

CAPIENZA ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

NIDO:

La struttura dell'Asilo Nido comunale ha una ricettività di 30 posti. Al fine di un suo pieno utilizzo, in relazione al personale necessario in organico, conformemente alla normativa di settore (L.R. 22/2002) è possibile prevedere ammissioni superiori ai posti effettivamente attivati, in misura non superiore al 20%. In relazione all'età dei bambini e delle bambine ed alla loro autonomia psicomotoria, l'asilo nido si organizza in due gruppi pedagogici principali:

- sezione lattanti: che ospita bambini e bambine dai 3 mesi ai 12 mesi;
- sezione divezzi: che ospita bambini e bambine da 1 a 3 anni.

SEZIONE PRIMAVERA:

La sezione primavera invece ha una ricettività di 20 posti ed è rivolta a bambini e bambine di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Essa si configura come un servizio educativo, di ponte tra l'asilo nido e l'infanzia, finalizzato a promuovere lo sviluppo delle autonomie, delle competenze relazionali e delle prime esperienze di apprendimento in un contesto strutturato e adeguato all'età.

INFANZIA:

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini e bambine dai 3 ai 6 anni e concorre alla loro crescita educativa e formativa all'interno del sistema integrato 0-6, in coerenza con le Indicazioni Nazionali vigenti.

Nel Polo Infanzia, la Scuola dell'Infanzia si inserisce in un progetto educativo unitario che valorizza la continuità con il Nido e la Sezione Primavera, garantendo un percorso coerente e progressivo, centrato sul benessere, sull'autonomia e sullo sviluppo delle competenze.

Il servizio si fonda sull'approccio pedagogico Scuole Felici, che riconosce il bambino come soggetto attivo, competente e protagonista del proprio percorso di crescita, e promuove un'educazione basata su relazione, esperienza, libertà e bellezza.

GLI SPAZI DEL POLO INFANZIA:

Nel Polo gli spazi sono stati strutturati in funzione del benessere e della crescita armonica del bambino e della bambina in modo da favorire la capacità di orientarsi consapevolmente tra le diverse opportunità, poter scegliere giochi e attività che siano rispondenti alle proprie motivazioni. L'ambiente si articola in sezioni e spazi ben connotati sia all'interno che all'esterno della struttura. Nell'asilo gli spazi e i servizi sono predisposti in modo tale da sostenere l'autonomia dei bambini e delle bambine.

Gli spazi del Polo sono stati progettati ed arredati per lo svolgimento di attività specifiche quali: gioco simbolico, attività motoria, gioco cognitivo, attività manipolative e grafiche, travestimenti, laboratorio musicale, angolo lettura e attività di contatto. Inoltre, è presente un ampio giardino esterno con giochi.

Gli spazi sono progettati intenzionalmente secondo il principio dell'**ambiente come terzo educatore**: un ambiente bello, armonico, essenziale e orientato alla libertà di movimento e alla responsabilità personale.

L'organizzazione dello spazio è considerata parte integrante della progettazione educativa e viene costantemente osservata e aggiornata in base ai bisogni reali dei bambini.

Particolare attenzione è dedicata a:

- materiali naturali e non strutturati, che offrono molteplici possibilità di trasformazione;
- angoli di calma e di concentrazione;
- contesti di movimento ricchi e non artificiali, dove i bambini possono sperimentare il corpo e le proprie competenze;
- aree esterne che favoriscono gioco all'aperto, esplorazione, sfide motorie e contatto con la natura.

Il polo è organizzato internamente in diversi ambienti, ciascuno con le proprie finalità:

NIDO:

- un ingresso, dedicato all'accoglienza dei bambini e delle bambine e dei loro accompagnatori
- 1 sezione divezzi con articolazione interna degli spazi educativi per semidivezzi e divezzi
- 1 stanza nanna semidivezzi e divezzi
- 1 stanza nanna lattanti
- 2 bagni dei bambini (lattanti-semi divezzi/divezzi), strutturati a misura di bambino e dotati di lavandini, water e fasciatoio, ciascuno adiacente alla relativa sezione;
- 1 giardino

INFANZIA:

- Un ingresso dedicato all'accoglienza

- Un salone polivalente
- 3 spogliatoi infanzia
- 3 servizi igienici
- 3 sezioni infanzia rispettivamente denominate: casa dei paesaggi, casa delle architetture e casa delle scienze
- 1 zona pranzo
- Una sezione primavera comprensiva di spogliatoio, 1 bagno, zona riposo

SPAZI COMUNI:

- 1 ufficio/sala riunioni, usati dal personale educativo per la gestione della burocrazia oltre che dei colloqui con le famiglie;
- 1 spogliatoio per il personale educativo e il personale ausiliario
- 2 bagni del personale (educatrici, ausiliarie, cuoca);
- la cucina con annessa dispensa/lavaggio e spogliatoio / wc per personale di cucina;
- 1 magazzino interno
- 1 lavanderia
- 2 zone rifiuti
- 1 ampio giardino

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il Polo accoglie ogni bambino e bambina nel pieno rispetto della propria unicità, garantendo pari opportunità di accesso e partecipazione alla vita del servizio.

In coerenza con i principi della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022) e con il valore fondativo dell'inclusione promosso da GD EDUCA, il nido adotta pratiche organizzative e pedagogiche che favoriscono la piena partecipazione dei bambini e delle bambine con disabilità o bisogni educativi speciali (BES).

Il progetto educativo e gli spazi vengono adattati per consentire esperienze significative e accessibili a tutti, valorizzando le competenze di ciascuno e promuovendo la collaborazione tra bambini e bambine.

La cooperativa garantisce la collaborazione con i servizi territoriali e con le famiglie, nel rispetto della privacy e della continuità educativa. Quando necessario, vengono predisposti Piani Educativi Individualizzati (PEI) o progetti di sostegno personalizzati, costruiti in équipe educativa e monitorati nel tempo.

L'inclusione è considerata un principio trasversale a tutte le dimensioni del servizio: relazionale, ambientale, formativa e organizzativa, in coerenza con la mission di *Scuole Felici*, che riconosce la differenza come valore e la diversità come occasione di crescita collettiva.

ALIMENTAZIONE E CONTROLLO QUALITA'

Il Polo Infanzia ha a disposizione la cucina interna gestita da ristorazione interna da una cuoca dipendente di GD Educa. Il menù segue le linee nazionali redatto dalla dietista dell'ulss di competenza. La richiesta da parte dei Genitori di una dieta speciale per la presenza di patologia accertata dovrà essere corredata dal certificato del Medico curante. La ristorazione è sottoposta al sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) che prevede, in attuazione del Regolamento CE 178/2002 e del Regolamento CE 852/2004, l'elaborazione di un piano di autocontrollo al fine di garantire l'igiene e la sicurezza del prodotto alimentare. Tale piano di autocontrollo viene elaborato da uno specialista e revisionato annualmente o ogni qual volta ciò si renda necessario.

PARTE SECONDA: ATTIVITA' DIDATTICA

IL PROGETTO PEDAGOGICO

A fondamento della programmazione annuale si colloca il **Progetto Pedagogico "Scuole Felici"**, documento di riferimento stabile e identitario che definisce l'impianto valoriale, culturale e pedagogico del servizio educativo 0–6. Il Progetto Pedagogico rappresenta il quadro teorico e metodologico entro cui si sviluppano tutte le scelte educative del nido, della sezione primavera e della scuola dell'infanzia. In esso trovano esplicitazione le finalità educative generali, i principi pedagogici di riferimento, l'idea di bambino, il ruolo dell'adulto educatore, la concezione dell'ambiente come "terzo educatore", il valore attribuito al gioco, alle relazioni, all'esperienza, alla documentazione e alla corresponsabilità educativa con le famiglie. Il modello pedagogico "Scuole Felici", ispirato alle più attuali riflessioni pedagogiche nazionali ed europee e ai paradigmi dell'educazione attiva, costituisce quindi il riferimento costante che orienta il servizio nel tempo, garantendo continuità, coerenza educativa e riconoscibilità dell'identità

pedagogica del Polo 0–6.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La programmazione educativa, definendo i tempi, le modalità, gli strumenti, la documentazione e la verifica dell'attività, realizza le finalità del Progetto Pedagogico. La programmazione educativa è compito professionale del gruppo di lavoro di ciascun servizio nella specificità delle competenze professionali.

All'inizio di ogni anno di attività, il personale dei singoli servizi, presenta alle famiglie-utenti le linee generali della programmazione educativa.

LA GIORNATA TIPO

La giornata tipo del Polo è generalmente suddivisa con sequenza quotidiana regolare, anche per aiutare i bambini e bambine a comprendere il trascorrere del tempo.

Ogni momento della giornata rappresenta un'opportunità educativa. Routine, gioco, cura e relazione sono vissuti come luoghi di apprendimento e costruzione di significati, non come passaggi tecnici.

NIDO:

ORARIO	ATTIVITA'
7:30- 9:00	ACCOGLIENZA INDIVIDUALIZZATA E GIOCO LIBERO
9:00- 9:30	ROUTINE E MERENDA
9:30- 11.00	ESPERIENZE SENSORIALI E MOTORIE
11:00-12:30	PRANZO E CURA DEL SE'
12:45-13:00	PRIMA USCITA
12:30-15:00	RIPOSO
15:00-16:00	RISVEGLIO, ESPERIENZE LUDICHE E MERENDA
15:30-16:00	USCITA
16:00 -18.00	PROLUNGATO

PRIMAVERA:

ORARIO	ATTIVITA'
7:30- 9:00	ACCOGLIENZA E GIOCO SIMBOLICO
9:00- 9:30	CIRCLE TIME
9:30-10:00	MERENDA
10:00- 11.30	LABORATORI E ATELIER
11:30-13:00	PRANZO
13:00-15:00	RIPOSO/RELAX ED ESPERIENZE LEGGERE

15:00-16:00	MERENDA, ESPERIENZE LUDICHE
15:30-16:00	USCITA
16:00 -18.00	PROLUNGATO

INFANZIA:

ORARIO	ATTIVITA'
7:30- 9:00	ACCOGLIENZA
9:00- 9:30	CIRCLE TIME
9:30-10:00	MERENDA
10:00- 12:00	ESPERIENZE EDUCATIVE, ATELIER E ATTIVITÀ PROGETTUALI IN CUI I CAMPI DI ESPERIENZA SI SVILUPPANO IN MODO INTEGRATO NELLA QUOTIDIANITÀ
12:00-13:00	PRANZO
13:00-15:00	RIPOSO/RELAX ED ESPERIENZE LEGGERE
15:00-16:00	MERENDA, ESPERIENZE LUDICO RICREATIVE
15:30-16:00	USCITA
16:00 -18.00	PROLUNGATO

AMBIENTAMENTO E CONTINUITA' EDUCATIVA 0-6

L'ambientamento rappresenta un processo educativo fondamentale finalizzato alla costruzione di una relazione di fiducia tra bambino, famiglia ed équipe educativa. Non si configura come un semplice inserimento, ma come un percorso graduale e intenzionale di conoscenza reciproca e di costruzione di nuovi legami significativi.

Il Polo Infanzia definisce le modalità di ambientamento in relazione all'età del bambino e al suo percorso educativo.

Ambientamento al Nido (0-3 anni)

L'ambientamento al nido si caratterizza per la gradualità dei tempi di permanenza e per la presenza attiva del genitore nelle fasi iniziali, favorendo la costruzione progressiva della relazione con l'educatrice di riferimento.

Particolare attenzione è rivolta alla continuità affettiva, all'osservazione dei segnali emotivi del bambino e al rispetto dei suoi ritmi individuali. In questo contesto, l'oggetto transizionale è accolto come elemento di mediazione affettiva e di sostegno al processo di separazione.

Ambientamento alla Sezione Primavera e alla Scuola dell'Infanzia

Le modalità di ambientamento si differenziano in base all'esperienza educativa precedente del bambino.

Per i bambini provenienti dal nido, il passaggio è sostenuto da un percorso di continuità educativa che prevede momenti di raccordo tra educatrici e insegnanti, valorizzando la familiarità con spazi, routine e relazioni già acquisite. Per i bambini al primo ingresso nel servizio è previsto un periodo di ambientamento graduale, durante il quale è favorita la presenza iniziale del genitore e viene accompagnata la costruzione progressiva del senso di appartenenza al gruppo.

Accompagnamento educativo

Il processo di ambientamento è sostenuto attraverso l'osservazione sistematica del bambino, il dialogo costante con

la famiglia e la documentazione educativa, strumenti fondamentali per garantire un percorso attento, personalizzato e condiviso.

Continuità educativa 0-6

La Scuola dell'Infanzia si inserisce in un percorso educativo unitario, in continuità con Nido e Sezione Primavera. Le esperienze vissute nei primi anni di vita – cura, relazione, gioco, esplorazione – costituiscono la base su cui si articolano progressivamente i campi di esperienza.

La continuità è garantita attraverso:

- progettazione condivisa
- confronto tra équipe educative
- osservazione dei percorsi individuali
- collaborazione con le famiglie

In coerenza con l'approccio Scuole Felici, il bambino è posto al centro del processo educativo come:

- protagonista attivo
- portatore di competenze
- costruttore di significato
- soggetto in relazione

L'educazione è intesa come accompagnamento alla vita, orientata alla crescita armonica, al benessere e alla costruzione della felicità come competenza.

PROPOSTE EDUCATIVE-PROGETTAZIONE IN ITINERE

La progettazione educativa nel Polo Infanzia si fonda su un approccio in itinere, dinamico e riflessivo, che nasce dall'osservazione quotidiana dei bambini e si sviluppa in relazione ai loro interessi, bisogni e traiettorie evolutive. Non si configura come una programmazione rigida, ma come un processo continuo di ricerca educativa, documentazione e riprogettazione.

NIDO (0–3 anni)

La progettazione educativa del Nido è centrata sull'esperienza sensoriale, corporea e relazionale del bambino. Si sviluppa a partire dall'osservazione dei bisogni primari e affettivi, valorizzando il gioco libero e la scoperta autonoma.

Strumenti

- osservazione quotidiana sistematica
- diario di sezione
- documentazione fotografica e narrativa
- confronto e condivisione in équipe educativa

Metodologie

- gioco euristico
- esplorazione sensoriale
- esperienze motorie libere
- relazione individualizzata adulto–bambino

SEZIONE PRIMAVERA (24–36 mesi)

La progettazione della Sezione Primavera rappresenta un ponte tra Nido e Scuola dell'Infanzia. È orientata allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle competenze sociali, favorendo le prime esperienze simboliche e narrative.

Strumenti

- osservazione strutturata e condivisa
- documentazione pedagogica
- progettazione settimanale flessibile
- momenti di restituzione alle famiglie

Metodologie

- gioco simbolico
- atelier espressivi

- esperienze in piccolo gruppo
- routine partecipate

SCUOLA DELL'INFANZIA (3–6 anni)

La progettazione educativa della scuola dell'infanzia si sviluppa in coerenza con i cinque campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali, riletti all'interno dell'approccio pedagogico Scuole Felici come dimensioni integrate dell'esperienza del bambino. I campi non vengono intesi come ambiti separati o discipline, ma come traiettorie di sviluppo che emergono nella quotidianità attraverso il gioco, la relazione, l'ambiente e l'esperienza diretta.

I campi di esperienza nell'approccio scuole felici

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia, il percorso educativo si articola nei cinque campi di esperienza, che nel modello Scuole Felici vengono reinterpretati come dimensioni interconnesse della crescita.

Come emerge anche dalla progettazione educativa del servizio, tali dimensioni non sono separate, ma si sviluppano in modo integrato all'interno della quotidianità, attraversando le routine, il gioco libero, le esperienze outdoor, la relazione e l'organizzazione degli spazi.

Il bambino apprende attraverso l'esperienza diretta, il corpo, la relazione e l'esplorazione, in un contesto in cui l'ambiente agisce come terzo educatore e il gioco rappresenta il principale linguaggio di conoscenza.

IL SÉ E L'ALTRO

Il campo "Il sé e l'altro" si sviluppa nella qualità delle relazioni, nella costruzione della fiducia e nel senso di appartenenza alla comunità educante, attraverso esperienze di condivisione, partecipazione e dialogo.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il corpo è il primo strumento di conoscenza: il movimento libero, l'esperienza all'aperto e la pedagogia del rischio sostengono autonomia, consapevolezza e fiducia nelle proprie competenze.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I linguaggi espressivi si sviluppano attraverso contesti estetici curati, materiali naturali e atelier, favorendo creatività, immaginazione e costruzione personale del significato.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il linguaggio nasce dalla relazione e dall'esperienza: conversazioni, narrazione e documentazione accompagnano il bambino nello sviluppo della comunicazione e del pensiero.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

La conoscenza si costruisce attraverso l'esplorazione del mondo reale, il contatto con la natura e l'esperienza diretta, promuovendo curiosità, ricerca e pensiero scientifico.

IL POLO E LA FAMIGLIA

Il Polo dell'Infanzia riconosce la necessità di estendere la propria intenzionalità educativa alla partecipazione della famiglia. Gli interventi educativi proposti al bambino e alla bambina non devono porsi in alternativa o in contrapposizione rispetto ai messaggi che trasmette la famiglia. Da qui l'esigenza di una comunicazione attiva con le educatrici in modo che il lavoro di continuità tra centro infanzia e famiglia possa essere reale e concreto.

Quando una famiglia decide di inserire il proprio bambino o bambina in un servizio compie un atto di fiducia nei confronti di un'istituzione con la quale inizierà un percorso educativo molto importante. Pertanto è necessario un confronto continuo sulle esigenze del bambino e della bambina, sulle modalità per soddisfarle e sui progressi ottenuti sul piano emozionale, affettivo, cognitivo e motorio, sia al Polo che in famiglia. Per dare fondamento all'intervento educativo è indispensabile che tra famiglia e operatori vi sia la condivisione di alcuni aspetti quali la collaborazione, la comprensione, la fiducia reciproca, la disponibilità, l'ascolto e la stima. È di fondamentale necessità che tra le educatrici e la famiglia vi sia un dialogo aperto su tutto ciò che riguarda la crescita del bambino e della bambina con l'obiettivo finale comune rivolto al suo benessere e ad una crescita armonica.

A tal fine sono stati progettati i seguenti momenti di incontro e occasioni di scambio:

- colloquio conoscitivo iniziale
- un colloquio a gennaio e uno a maggio per un confronto sulla crescita del bambino e della bambina
- riunione di presentazione del progetto tra ottobre e novembre
- riunione finale a maggio
- formazione continua sul ruolo genitoriale
- momenti di incontro esperienziale e partecipato durante il corso dell'anno

La famiglia è parte integrante del progetto educativo.

La comunicazione non è intesa come semplice trasmissione di informazioni, ma come **alleanza educativa**, costruita attraverso:

- documentazione condivisa;

- laboratori con le famiglie;
- momenti partecipati nelle routine;
- incontri formativi;
- scambi quotidiani ispirati all'ascolto reciproco.

Il Polo promuove inoltre un forte legame con il territorio, attraverso esperienze all'aperto, visite, collaborazioni e percorsi di continuità educativa.

EDUFAMILY-SUPPORTO ALLE GENITORIALITÀ

Il Polo Infanzia offre alle famiglie l'accesso gratuito alla piattaforma digitale EduFamily, sviluppata da GD EDUCA.

La piattaforma mette a disposizione:

- corsi formativi per genitori;
- materiali educativi scaricabili;
- e-book tematici;
- contenuti di approfondimento pedagogico.

EduFamily rappresenta uno strumento innovativo di accompagnamento alla genitorialità, che consente alle famiglie di accedere a risorse qualificate in qualsiasi momento, rafforzando l'alleanza educativa tra servizio e famiglia.

REGOLAMENTO SANITARIO

Il Polo Infanzia adotta un Regolamento Sanitario, redatto in collaborazione con l'ULSS competente, consegnato alle famiglie al momento dell'iscrizione.

Il regolamento disciplina:

- criteri di frequenza e allontanamento;
- modalità di riammissione;
- gestione delle malattie infettive;
- somministrazione di farmaci;
- norme igienico-sanitarie.

Sono parte integrante del regolamento i seguenti allegati:

- Protocollo sanitario ULSS;
- Procedure di allontanamento e riammissione;
- Linee guida per la gestione delle patologie;
- Modulistica sanitaria.

COSA PORTARE AL POLO

L'elenco dettagliato del corredo sarà fornito alle famiglie all'inizio dell'anno educativo.

Il materiale che si raccomanda di portare è il seguente:

- 3 foto tessere del bambino/a formato FOTOTESSERA
- 1 foto del volto del bambino/a formato 10x15
- 1 foto di famiglia formato 10x15
- 1 scatola con nome e cognome e all'interno: 2 cambi puliti completi in base alla stagione composto da body o canottiere, maglie, pantaloni, mutanda, calzini...
- 1 asciugamani CON ASOLA per il lavaggio delle mani
- 1 rotolo /confezione di sacchetti di plastica (tipo cuki) dove verranno riposti gli indumenti sporchi
- Calzini antiscivolo puliti (da indossare in ingresso ogni giorno durante il periodo invernale)
- ciuccio con catenella /dudù (se necessario, da lasciare al Polo)
- 1 borraccia
- 1 spazzolino con custodia e dentifricio
- 1 paio di stivaletti per la pioggia
- 1 tutina impermeabile (tipo marca Celavie – Caretech – Decathlon)
- 1 gruccia per appendere la tuta da esterno
- 1 cappellino (a seconda della stagione)

Tutti gli indumenti e oggetti devono essere contrassegnati con nome e cognome del bambino/a

PARTE TERZA: DISPOSIZIONI FINALI

QUALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

In coerenza con il Sistema di Gestione della Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), il Polo Infanzia adotta un modello strutturato di ascolto, monitoraggio e miglioramento continuo della qualità dei servizi educativi, attraverso strumenti quantitativi e qualitativi rivolti alle famiglie e al personale.

Strumenti permanenti di ascolto:

- Cassetta dei suggerimenti, collocata all'ingresso, per raccogliere in forma libera e anonima osservazioni, segnalazioni o proposte.
- Colloqui individuali tra famiglia ed educatrice di riferimento, organizzati 2 volte l'anno.
- Mini-questionari periodici: brevi rilevazioni online (tramite *Google Moduli Anonimi*) per raccogliere aspettative e bisogni delle famiglie (es. prima dell'assemblea iniziale o in corso d'anno per la definizione di orari, eventi o progetti partecipativi).

Rilevazione della soddisfazione delle famiglie:

- Due volte l'anno viene somministrato alle famiglie un questionario di soddisfazione anonimo tramite *Google Moduli*.
- Il questionario di metà anno monitora la percezione del servizio, la qualità della comunicazione e il benessere dei bambini e delle bambine.
- Il questionario di fine anno valuta la soddisfazione complessiva, l'organizzazione e la qualità educativa, raccogliendo suggerimenti per il miglioramento.
- I dati raccolti vengono analizzati dal Coordinatore pedagogico e dal Referente della Qualità e confluiscono nel Riesame annuale del Sistema di Gestione Qualità, condiviso con la Direzione GD EDUCA e restituito alle famiglie in forma sintetica.

Altri strumenti di partecipazione:

- Assemblee di sezione e plenarie, momenti di condivisione pedagogica e confronto col- legiale;
- Incontri tematici e formativi in presenza o sulla piattaforma *EduWOW nella sezione eduFamily*, per favorire la crescita congiunta tra genitori e team educativo;
- Questionari tematici brevi (es. su interessi, disponibilità o valutazione di progetti specifici), utilizzati come strumenti dinamici di ascolto e co-progettazione educativa.
- Tutte le informazioni raccolte contribuiscono a definire azioni correttive o migliorative nell'ambito del piano annuale di qualità, a garanzia di un servizio trasparente, partecipato e in continuo sviluppo.

VALUTAZIONE DEL COMMITTENTE

Il servizio prevede momenti strutturati di confronto e restituzione con l'Amministrazione Comunale, finalizzati a:

- monitorare l'andamento complessivo del servizio;
- verificare il rispetto degli standard qualitativi definiti;
- condividere dati, evidenze e indicatori di qualità.

Sono inoltre previsti:

- incontri periodici di coordinamento;
- redazione di report annuali;
- momenti di verifica congiunta sull'andamento del servizio.

VALUTAZIONE TERRITORIALE (RETE)

Il Polo promuove il dialogo e la collaborazione con i servizi presenti sul territorio attraverso:

- incontri di continuità educativa;
- scambi e raccordi con la scuola primaria;
- collaborazione con servizi sociali e sanitari.

Tale rete integrata favorisce la costruzione di un sistema educativo coerente e condiviso.

VALUTAZIONE INTERNA (BENESSERE DEL BAMBINO)

La valutazione interna del servizio si basa su strumenti qualitativi centrati sul benessere del bambino e comprende:

- osservazione pedagogica sistematica;
- indicatori relativi al benessere emotivo e relazionale;
- monitoraggio della partecipazione e del coinvolgimento nelle attività;
- documentazione educativa del percorso di crescita.

L'obiettivo è rilevare in modo continuativo il livello di benessere, serenità e felicità del bambino, in coerenza con l'approccio educativo delle "Scuole Felici".

GESTIONE DEI RECLAMI

Tutti gli attori sociali che hanno a che fare con il servizio possono proporre suggerimenti e sottoporre a GD EDUCA reclami motivati e sottoscritti indicando nome, cognome, indirizzo, reperibilità del soggetto che intende mettere in discussione qualche aspetto del servizio stesso (come da allegato n. 1). Non si prenderanno in considerazione reclami che non siano sottoscritti dal soggetto proponente. GD EDUCA, nel rispetto della legge sulla tutela della privacy, si impegna a rispondere in forma scritta, entro i termini di legge, dopo aver discusso con il coordinamento e con gli operatori al fine di trovare, laddove possibile, una tempestiva soluzione degli eventuali problemi.

ALLEGATI

Le rette, la modalità di pagamento, il calendario e la modulistica aggiornata sono allegati annualmente alla Carta dei Servizi e pubblicati sul sito istituzionale